

HERITAGE ITALIA

ONLY THE BEST OF AUTHENTIC MADE IN ITALY

magazine
n.3

COVER STORY
Gualtiero Marchesi

GOCCE D'ITALIA
Bertone, Riva, Luce

WONDERFUL ITALIA
Procida, Ischia, Capri

ITALIAN HERITAGE
Paolo Scafora, Simona Casadio

TASTY ITALIA
Vini d'Italia, Piemonte



Heritage Italia

Bimestrale - Anno 1 - N. 3 - Maggio/Giugno 2012





Simona Casadio

*Uno dei più abili Maestri doratori italiani.
One of the most talented Italian gilders Masters.*

Insieme alle sue mirabili opere, realizzate esclusivamente a mano nella sua bottega di Faenza, è un autentico patrimonio italiano di sapienza artigiana.

La storia dei Maestri doratori Casadio inizia a Faenza nel 1930 con suo nonno Mario. Ci racconta le vicende che hanno guidato la sua famiglia lungo il percorso straordinario di questa affascinante mestiere d'arte?

La ditta di restauro e doratura Casadio fu fondata a Faenza nel 1930 da mio nonno Mario, il quale sviluppa principalmente l'attività di restauro di oggetti antichi di culto. Nel dopoguerra si occupò di molti lavori di restauro nelle Chiese del comprensorio a causa dei danni provocati dal conflitto bellico. All'epoca la doratura degli oggetti ornamentali era eseguita con un risultato molto brillante, come per voler mostrare ai fedeli una luce di speranza!

Negli anni Sessanta subentrò il figlio, mio padre Franco, il quale appresa la tecnica e l'esperienza del doratore ampliò le opportunità di restauro, non solo nell'ambito delle opere sacre – si occupò del Duomo di Ferrara, del Convento delle Suore Orsoline di Comacchio e del Duomo di Faenza - ma anche in quello dell'antiquariato, avvalendosi del metodo di restauro conservativo. Metodo caratterizzato da interventi mirati solo alla zona danneggiata, il quale consente di lasciare inalterato il valore e il sapore di antico dell'oggetto.

L'alta professionalità sviluppata e la passione che è alla base di questo mestiere, ha generato negli anni Ottanta nuove opportunità di lavoro come interventi nel teatro comunale Masini di Faenza e in particolare lavori per committenti molto importanti provenienti da tutta d'Italia.

Negli anni successivi, a seguito di una crescente richiesta di oggettistica d'arredo antico, sono nate collaborazioni con architetti, arredatori, fino a giungere a collaborare con cantieri navali per il design d'interni di fantastici yacht, come quello realizzato per il Re del Brunei.

Along with his wonderful works, made exclusively by hand in his shop in Faenza, is a true Italian heritage.

The history of the Masters gilders Casadio begins in Faenza with your grandfather Mario in 1930. Can you tell the story that drove your family along the extraordinary journey of this fascinating craft of art?

The restoration and gilding company Casadio was founded in Faenza in 1930 by my grandfather Mario, who develops the main activities of restoration of ancient objects of worship. After the war, dealt with many renovations in the churches of the area due to damages caused by the war. At the time of the gold ornaments was performed with a result very bright, as if to show the faithful want a light of hope!

In the Sixties the son took over, my father Franco, who learned the technique and experience of the gilder expanded opportunities for restoration, not only in the context of sacred works - he worked on the Cathedral of Ferrara, the Convent of the Ursuline Sisters of Comacchio and the cathedral of Faenza - but also in the antiques, using the method of conservative restoration. Method characterized by interventions targeted only to the damaged area, which allows you to leave unchanged the value and flavor of the old object.

The highly developed professionalism and passion that is the basis of this trade, has generated new opportunities in the eighties of work as intervention in the municipal theater Masini in Faenza and in particular very important work for clients from all of Italy. In subsequent years, following a growing demand for items of antique furniture were created collaborations with architects, interior designers, to come to work with shipyards for the interior design of fantastic yacht, like the one on the King's Brunei.





Lei oggi rappresenta la terza generazione di famiglia, quando ha iniziato a vivere la vita di bottega e come è nata in lei la passione per questo mestiere artigiano?

A fine degli anni Novanta l'attività di famiglia è passata a me, Simona, figlia di Franco Casadio. Dopo aver conseguito il diploma presso l'Istituto d'Arte di Ceramica a Faenza e aver frequentato corsi di specializzazione per il restauro e la doratura a Forlì, ho proseguito la tradizione sempre nello stesso negozio, ove nel retro si trova il laboratorio nel quale esercito e applico i metodi e i segreti tramandatimi attraverso le due generazioni precedenti.

Affiancata da mio padre, prossimo alla pensione nei primi anni del Duemila, mi occupo di importanti lavori di restauro conservativo di opere religiose, tra cui il Duomo di Brisighella e la Chiesa di Solarolo, oltre ad interventi di restauro d'oggettistica di arredo abitativo del '700 e dell'800, tra cui sedie, consolle, testate da letto in legno, fregi antichi e letti in ferro battuto con decori laccati, candelieri e lampade.

Restauro di opere d'arte e oggetti antichi, produzione di nuovi prodotti dal sapore contemporaneo, consulenze alle aziende per l'ideazione di linee esclusive dal design distintivo: tre anime del suo lavoro, tutte unite dallo stesso valore, l'alta qualità artigianale. Come si alimenta questo valore e quanto rappresenta per la sua ditta?

La mia ditta ha acquisito, in oltre 70 anni, un'esperienza molto ampia nel campo dell'applicazione della foglia d'oro, dal restauro di oggetti moderni al design di quelli contemporanei.

Per arrivare ad avere tale versatilità serve tanta passione, amore per questo mestiere e conoscenza meticolosa delle tecniche che cambiano in base ai materiali. Avvalendosi neanche a dirlo di mani sapienti.

Da oltre 20 anni, inoltre, si rivolgono a noi aziende che producono oggetti di design e che vogliono avere un linea esclusiva per i mercati esteri, volendo fregiarsi di un Prodotto Artigianale fatto al 100% in Italia in foglia d'oro.

Sono molto felice della versatilità di questo mestiere, perché consente di spaziare dall'antico al moderno, ma sono veramente contenta che non si vada a perdere un mestiere antico che ai giovani è sconosciuto e che meriterebbe maggiore visibilità e informazione.

You now represent the third generation of the family, when did you start living the life of the workshop and how it is born in you a passion for this craftsmanship?

At the end of the Nineties the family business it is passed to me, Simon, daughter of Franco Casadio. After graduating from the Art Institute of Ceramics in Faenza, and having attended courses specialized in the restoration and gilding in Forlì, I continued the tradition in the same store, where in the back is the workshop in which I work and apply the methods and secrets passed down to me through two generations earlier.

Flanked by my father, nearing retirement in the early years of the millennium, I take care of important works of conservative restoration of religious works, including the Brisighella Cathedral and the Church of Solarolo, in addition to restoration of items of furniture in the living 700 and 800, including chairs, consoles, wooden bed heads, friezes and antique wrought iron beds with lacquered decorations, candle holders and lamps.

Restoration of works of art and antiques, produce new products with contemporary flavor, advice to businesses for the creation of exclusive lines from distinctive design: three souls of his work, all united by the same value, high quality craftsmanship. How this value is fed and how much is for your company?

My company has acquired in over 70 years, a very wide in the field of application of gold leaf, from the restoration of objects to modern and contemporary design. To get to have that versatility needed so much passion, love for this profession and meticulous knowledge of the techniques that change according to the materials. Needless to say taking advantage of skilled hands.

For over 20 years, also turn to us companies that produce design objects and want to have an exclusive line for foreign markets, wanting to boast of a product made from 100% Handmade in Italy in gold leaf. I am very happy with the versatility of this job, because it allows to range from antique to modern, but I'm really glad you go to lose an old profession that for young people is unknown and deserves more visibility and information.



Quale emozione si prova nel dare nuova vita ad eccezionali opere d'arte e oggetti d'epoca?

Quando un cliente viene nel mio negozio con un oggetto antico da restaurare, lo esamino, guardo lo stile che lo caratterizza e solo dopo penso al tipo di restauro che necessita.

Queste sono le valutazioni che devo effettuare, prima di svolgere qualsiasi intervento. Inoltre, devo sapere se l'oggetto sarà collocato in un ambiente al chiuso o all'aperto, cioè esposto agli agenti atmosferici. Questo per far capire che si tratta di un'arte molto complessa, che muove contemporaneamente testa e cuore.

Spesso i clienti che arrivano nel mio negozio a Faenza rimangono stupiti nel vedere tanti oggetti antichi, opere originali dell'epoca (cornici, specchiere, candelieri, putti, testate da letto e altro), ancora da restaurare e inevitabilmente mi chiedono curiosi che tipo di restauro sarà effettuato. Allora con molta soddisfazione spiego loro cos'è il restauro conservativo e in cosa con-

What emotion you feel when you give new life to exceptional works of art and antique objects?

When a customer comes into my shop with an antique object to be restored, examine it, look at the style that characterizes it and only then think about the type of restoration required. These are the assessments that I have to do before doing any work. Also, I need to know if this item will be placed in an environment indoors or outdoors, that is exposed to weathering. This is to make people understand that this is a very complex art, which moves both head and heart.

Often, clients who come into my shop in Faenza were astonished to see so many ancient objects, original works of the time (frames, mirrors, chandeliers, cherubs, reading from newspapers and more), yet to be restored and, inevitably ask me what kind of curious restoration will be performed. Then I explain to them



ITALIAN HERITAGE

siste: nell'intervenire solo nella zona che presenta un deterioramento, ripristinando prima il fondo in legno, gesso o altri composti e poi decorandolo.

In tutto ciò, l'emozione più grande è sempre la mia! Nell'eseguire il restauro, che può durare anche qualche mese, si susseguono una serie di emozioni interiori che vanno dalla gioia a momenti delicati, prima di giungere a lavoro ultimato che regala una gioia veramente notevole.

Come gestisce il rapporto tra la tecnica della mano e la creatività della mente?

Utilizza nuove tecnologie per realizzare i suoi prodotti, oppure la tecnica è rimasta immutata nel tempo?

La doratura è una tecnica che è nasce durante l'epoca egizia ed è stata tramandata sino ai giorni d'oggi. Si tratta di un abbellimento estetico grazie all'impiego della foglia d'oro da 18/22 kt, di dimensione normalmente quadrata 9x9cm e di spessore di pochi micron, avente tonalità di colore che va dal giallo acceso ad una tonalità più calda, fino a giungere all'oro bianco. La foglia è leggerissima ed è trattata con molta cura, mai con le mani, data la leggerezza e lo spessore, la si taglia con un coltello o con una pennellina apposta e per maneggiarla si utilizza un cuscino sul quale la si colloca e la si ruota con un soffio d'aria dalla bocca dell'artigiano doratore. Oggi il doratore è chiamato conoscere bene le materie prime che utilizza perché i prodotti mutano in base all'adeguamento delle normative ambientali ed Europee. Pertanto occorre riequilibrare i riferimenti e a volte rivedere le procedure consolidate.

Cosa ispira e tiene viva la sua passione per questo mestiere?

La doratura più che un mestiere è un'arte e come tale occorre che il doratore abbia gusto artistico e conosca il carattere degli stili ornamentali delle varie epoche (Classico, Neoclassico, Luigi XV, Scuola Francese, Impero, ecc.), coltivando il suo sapere, leggendo libri, visitando mostre. Accrescendo così la sua cultura e applicandola durante i restauri che effettuerà. Il mestiere del doratore è particolarmente stimolante: bisogna avere esperienza in diversi ambiti come in quello dell'intaglio del legno, della laccatura e del restauro conservativo. Solo attraverso il dedito lavoro quotidiano si riesce a sviluppare un'alta professionalità e sensibilità. Nella mia attività artigianale, la formazione

what great satisfaction with the restoration and what is: in intervening only in the area representing a deterioration, restoring first the bottom of wood, plaster or other compounds and then decorating it.

In all this, the biggest excitement is always my! In performing the restoration, which can last several months, a series of inner emotions ranging from joy to delicate moments, before arriving at the finished work that gives a truly remarkable joy.

How do you handle the relationship between the hand technique and creativity of the mind? Use new technologies to make your products, or the technique has remained unchanged over time?

The gilding is a technique that was created during the Egyptian era and has been handed down until nowadays. It is an embellishment aesthetic thanks to the use of gold leaf from 18/22 kt, of size normally 9x9cm square and a thickness of few microns, having shades of color from bright yellow to a warmer tone, up to white take gold. The leaf is very light and is treated with great care, never with their hands, given the weight and thickness, cut with a knife or with a special brush and handle it using a pillow on which you place and rotate by a puff of air from the mouth of the craftsman gilder. Today it is called the gilder familiar with the raw materials used because products change based on the adaptation of environmental regulations and European. So should balance the references and sometimes revise established procedures.

What inspires and keeps alive your passion for this job?

Gilding is an art more than a profession and as such it is necessary that the gilder has artistic taste and know the character of the ornamental styles of various periods (Classical, Neoclassical, Luigi XV, French School, Empire, etc.), growing his know, reading books, visiting exhibitions. Thus increasing its culture and applying it during the restoration that will. The trade of gilder is particularly challenging: you have to have experience in many fields, such as carving in wood, lacquer and the restoration work. Only through dedicated daily work you can develop a high sensitivity and professionalism. In my artisan activity, training school, the advice handed down from generation to ge-





scolastica, i consigli tramandati di generazione in generazione, lo svolgimento giornaliero del mestiere, sono tutti elementi semplici che mi hanno aiutato nell'esercitare questo bellissimo e affascinante lavoro. Senza contare la magia di poter quotidianamente fare un salto nella storia dal '600 al '800.

Quanto è difficile oggi preservare l'inestimabile patrimonio di sapienza artigianale di cui lei è custode? Le nuove generazioni si lasciano affascinare da questo nobile mestiere?

Posso dire che c'è interesse tra i giovani nel portare avanti la tradizione della doratura e la sapienza artigianale, ma c'è un grosso problema: questi sono spesso mestieri individuali senza una vera e propria promozione. I giovani artigiani fanno fatica ad affermarsi ed è molto difficile che abbiano una visione contemporanea ed imprenditoriale del proprio mestiere.

Magari, e questo è un auspicio fattivo per quanto mi riguarda, i nuovi media ci aiuteranno a far conoscere la nostra arte artigiana.

neration, the performance of daily job, are all simple elements that have helped me to exercise this beautiful and fascinating work. Not to mention the magic day to be able to jump into the story from '600 to '800.

How difficult is now to preserve the priceless heritage of craftsmanship of which you are the guardian? The new generations are left captivated by this noble profession?

I can say that there is interest among young people in carrying forward the tradition of gilding and craftsmanship, but there is a big problem: these jobs are often individuals without a real promotion. Young craftsmen are struggling to establish itself and it is very difficult to have a contemporary vision and business of their profession. Maybe, and this is an active hope for me, the new media will help us to know our craftsmanship.



Come vede il suo mestiere nei prossimi anni? Crede che l'autentico made in Italy caratterizzato dall'alta qualità artigianale abbia più opportunità o minacce nei tempi a venire?

Il settore del restauro artigianale è in profondo mutamento: gli oggetti realmente antichi sono sempre più difficili da reperire e la moda dell'aver in casa oggetti pregiati antichi sta scemando.

Di recente sto sviluppando un nuovo progetto che si pone un obiettivo chiaro: diffondere la notorietà del mestiere del doratore e delle sue pregevoli produzioni attraverso la realizzazione di oggetti contemporanei, distribuiti all'estero puntando sul fascino e sul valore del prodotto artigianale italiano al 100%.

Ho realizzato più linee per la casa, l'ufficio e linea luce. Mi sono occupata sia del design dei modelli che della realizzazione in legno e poi della doratura. Nel retro di ogni oggetto pongo la mia firma a mano e allego un certificato di garanzia del prodotto e della foglia d'oro utilizzata.

Il restauro compiuto, l'oggetto ideato o realizzato. Quale tra i suoi lavori porta di più nel cuore?

Il restauro dell'altare della Madonna nella Chiesa della Collegiata a Brisighella (Ra). E' stato il mio primo intervento in esterno a fine anni Novanta. Intervenni su cornici dorate del '600, mi occupai del rifacimento alle pareti dell'altare in finto marmo e della doratura del tabernacolo. Ma anche il più recente intervento realizzato nel Palazzo Betti dei primi '800, ubicato nel centro di Faenza, con doratura di porte, finestre e cornici.

How do you see your job in the coming years? Do you believe that authentic craftsmanship Made in Italy characterized by the high quality have more opportunities or threats in times to come?

The sector of the restoration is in profound transformation: the objects are really old and increasingly difficult to find the fashion of having precious ancient objects in the house is falling. Recently I'm developing a new project that poses a clear objective: to spread the reputation of the trade of gilder and its valuable productions through the creation of contemporary objects, distributed abroad by focusing on the charm and value of handcrafted 100% Italian. I made more lines for home, office and light line. My job is the design of models of construction in wood and then the gold. In the back of each object I place my hand and I enclose a signed certificate of warranty and the gold leaf used.

The restoration complete, the object designed or intended. Which of your works brings more in your heart?

The restoration of the Madonna in of the Collegiata Church in Brisighella (Ra). It was my first intervention outside in the late Nineties. I intervened on gilt frames of 600, I took charge of rebuilding the walls of the altar in fake marble and gilding of the tabernacle. But even the most recently completed project in the first Betti Building 800, located in the center of Faenza, with gilding of doors, windows and frames



